



# COMUNE DI CALDONAZZO

## PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio n. 1

C.A.P. 38052 - Tel. n. 0461/723123  
P. IVA n. 00145790226 - Cod. Fisc. n. 81001190222  
[ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it](mailto:ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it)  
[comune.caldonazzo@legalmail.it](mailto:comune.caldonazzo@legalmail.it)

Egr. sig. Consigliere  
**Francesco Andrea Minora**  
Gruppo Caldonazzo Cambia Passo

Prot. n. 7879

Caldonazzo, 23 dicembre 2021

OGGETTO: Risposta a interrogazione sul servizio "Tamponi rapidi" presso gli ambulatori medici di Caldonazzo.

Con riferimento all'interrogazione acquisita al prot. n. 7579 dell'ente, depositata in data 13.12.2021 dal Consigliere Francesco Andrea Minora del gruppo Caldonazzo Cambia Passo, si corrisponde quanto segue.

Innanzitutto, quanto all'asserita violazione del diritto di interazione da lei lamentato durante la seduta di data 16.11.2021, si ricorda che è lo stesso art. 18 del regolamento del Consiglio comunale, che disciplina la trattazione delle interrogazioni in consiglio, a sancire espressamente la regola secondo cui *"l'interrogante, avuta la risposta, può intervenire solamente per dichiarare se sia rimasto o meno soddisfatto della risposta"*.

Passando poi al merito dell'interrogazione in oggetto, seguendo la numerazione progressiva delle domande poste, si replica quando segue. Con riferimento ai quesiti numero:

- 1), 2), 3), 4), 6) e 9) non trovano risposta in quanto non sono questioni di competenza dell'Amministrazione.
- 5) La legge attribuisce al Sindaco, quale autorità sanitaria locale, e non al Consiglio comunale, il potere/dovere di intraprendere ogni azione utile per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19.
- 7) La prestazione non è svolta a titolo gratuito e volontario.
- 8) È palese che il personale sia titolato a prestare tale servizio. Se così non fosse non potrebbe ovviamente operare.
- 10) Prima di concedere lo spazio ambulatoriale è stata fatta una indagine per capirne orari e giornate di utilizzo da parte dei medici di medicina di base. Nello specifico, l'ambulatorio in questione (dove vengono processati i tamponi) viene utilizzato da un unico medico il martedì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e giovedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00. Lo spazio ambulatoriale è stato concesso con delibera di Giunta comunale n. 159 d.d. 16.11.2021.
- 11) Per quanto riguarda il personale sono stati presi contatti con le farmacie per capire se fosse possibile attivare questo servizio ma, a causa della carenza di personale medico e infermieristico dovuta all'enorme richiesta avanzata su tutto il territorio, si sono riscontrate numerose difficoltà. Si è preso successivamente contatto con l'infermiere che attualmente presta servizio, che si è reso disponibile.
- 12) e 13) Ricordo che lo Stato ha previsto delle risorse per finanziare spese connesse all'emergenza e che tali spazi sono utilizzati in un momento di eccezionalità vista la proroga dello stato d'emergenza. In questo contesto tutte le azioni volte al contenimento della pandemia sono prioritarie anche per questa amministrazione.
- 14) Il servizio viene attivato alla chiusura degli ambulatori e il medico di medicina generale che utilizza l'ambulatorio dove vengono processati i tamponi e i medici che utilizzano gli spazi comuni (ad esempio la sala d'aspetto) sono stati avvisati. Si precisa che non viene utilizzato lo spazio comune e

l'ambulatorio del servizio pediatrico. Tale servizio sopperisce anche alle difficoltà che sono state riscontrate per l'impossibilità di visite a domicilio da parte dei pediatri e medici di medicina di base poiché tali visite vengono effettuate esclusivamente previo esito di tampone antigenico negativo. Mi è stato riferito che i bambini si recano febbricitati nei luoghi preposti.

- 15) Per quanto appena esposto, si ricorda che è molto difficile trovare un servizio con queste finalità, viste le numerose richieste.
- 16) Come esplicitato nella risposta all'interrogazione del Consigliere Eccher n. 6587 del protocollo dell'ente, il servizio non è destinato alla sola popolazione di Caldonazzo, ma è "a beneficio di tutte le persone che, per qualsiasi ragione, ne presentano la necessità". Una tale apertura al servizio permette di garantirne continuità e sostenibilità: l'attivazione giornaliera 7 giorni su 7, ritenuta allo stato attuale molto importante e strategica, non sarebbe stata possibile attraverso un servizio a beneficio esclusivo dei residenti.
- 17) e 18) Per quanto riguarda l'organizzazione dei locali, è stato concordato che la sala d'aspetto venga utilizzata poco prima dell'effettuazione del tampone in un numero massimo di tre persone. È stato inoltre attivato un servizio di appuntamento per regolamentare i flussi e attivato un numero telefonico e in caso di presenza di sintomi il personale si reca all'esterno. Nonostante vari passaggi sia da me personalmente effettuati che da enti preposti non sono emerse criticità. Non mi sono mai state riferite problematiche di alcun tipo.
- 19) e 20) I contatti con l'Azienda Sanitaria spettano a chi effettua il servizio.
- 21) Le sanificazioni vengono garantite sia al termine delle prestazioni serali che al mattino prima dell'inizio dell'attività ambulatoriale. Nessun ulteriore costo per le sanificazioni è a carico della comunità.

Sottolineo che il servizio "Tamponi rapidi" è diverso dal progetto "Tampone sospeso", dove ricordo fosse stato stipulato un patto di collaborazione con volontari, presi direttamente accordi con APSS per formazione, accesso a credenziali e invio dati, acquisto tamponi e incarico ditta smaltimento e pulizie, organizzazione volontari ecc. Tale patto, molto apprezzato dalla popolazione, risultava difficoltoso nella gestione a lungo tempo, oltre che oneroso per l'amministrazione comunale e si è concluso nei mesi estivi di "tregua" epidemiologica. Nei mesi successivi le numerose richieste dei cittadini - visto anche il decreto legge 21.09.2021 che ha introdotto, tra il resto, l'impiego delle certificazioni verdi Covid-19 negli ambiti lavorativi - ha costretto una revisione nell'ottica di un servizio più strutturato e continuativo, con minori costi a carico dell'amministrazione.

  
IL SINDACO  
Wolf Elisabetta